

MOZIONE ANPI GIOVANI

Oggetto: Mozione ANPI Giovani - Emendamento al Documento politico per il XVII Congresso nazionale ANPI

Premessa

Le necessità legate al periodo storico richiedono la costruzione di nuovi e differenti luoghi e spazi di aggregazione, non necessariamente fisici, che siano in grado di riunire e raccogliere le idee e le energie degli iscritti attraverso modalità differenti, ancora tutte da sperimentare. Negli ultimi anni il modo di comunicare e di interagire tra le persone è notevolmente cambiato, sia a causa del dilagare dell'utilizzo di nuovi mezzi di comunicazione, sia per effetto di due anni di pandemia, che hanno accelerato e reso indispensabile l'uso di questi nuovi mezzi e la nascita di nuove esigenze. Queste nuove esigenze e modalità, che hanno investito trasversalmente l'intera popolazione, rendono oggi indispensabile adeguare la struttura dell'ANPI per fronteggiare ed affrontare con successo le sfide che ci aspettano. In questo senso, la nascita di sezioni tematiche, anch'esse non necessariamente fisiche e/o legate ad un singolo territorio, realizzate allo scopo di affrontare argomenti specifici, può rappresentare un'importante modalità di tradurre in risorsa le esperienze accumulate ed acquisite nell'ultimo periodo.

Nonostante i cambiamenti introdotti dalla pandemia nel modo di comunicare ed interagire abbiano interessato trasversalmente tutta la popolazione, essi rivestono una particolare importanza e rilievo all'interno delle fasce più giovani, per propria formazione e per aspetti generazionali più propense alle nuove modalità affermatesi. Sotto questo aspetto, vista la nascita, in numerose parti d'Italia, di strutture ANPI costruite da giovani e rivolte a realizzare iniziative specifiche, con l'obiettivo di coinvolgere altri giovani all'interno dell'Associazione, e ritenute queste esperienze non solo positive ma fortemente significative per il ruolo che svolge e che deve svolgere l'ANPI all'interno dei territori, si ritiene necessario che il documento politico congressuale parli di queste esperienze e si pronunci positivamente a riguardo, tanto più alla luce del fatto che esse non siano specificamente disciplinate e regolamentate all'interno dello Statuto nazionale e che ciò possa costituire un ostacolo alla creazione di nuove esperienze dello stesso tipo in futuro.

Tali strutture rappresentano ancor più un valore aggiunto per l'Associazione, risultando essere formazioni generazionali, che non classificano gli stessi giovani dividendoli a loro volta tra le categorie di studenti, lavoratori, universitari, disoccupati. Questo aspetto permette all'ANPI di essere punto di aggregazione di una generazione, puntando così ad abbattere le discriminazioni che la stessa generazione vive ogni giorno. L'ANPI deve assumere questo ruolo perché è non solo un'associazione, ma un'istituzione che lavora ogni giorno per promuovere all'interno della società i valori dell'antifascismo e della costituzione, diventando così centro educativo e formativo delle nuove generazioni, per avere non solo futuri cittadini, ma giovani che nel presente lavorano attivamente e quotidianamente nei territori, informandosi, facendo attività, realizzando iniziative e promuovendo cultura e valori. Il valore aggiunto che strutture Giovani possono portare in questo senso è quello di chi comprende i propri coetanei ed è capace di agire muovendosi con le stesse modalità e strumenti,

puntando anche a costruire rete con tutte quelle realtà giovanili antifasciste che operano nei territori.

Emendamenti proposti

1. Si propone di emendare il **Documento politico** per il XVII Congresso nazionale ANPI, nella **Seconda parte - L'ANPI e la sfida del presente**, nella sezione **I giovani e le donne**, aggiungendo, dopo il paragrafo *“La nuova linfa, lungi dal cambiare la natura dell'Associazione, ne rafforzerà le radici, dal momento che i protagonisti della Resistenza furono prevalentemente giovani, ragazzi e ragazzini”*, il seguente paragrafo:

“Per questo motivo, è auspicabile che i giovani si organizzino all'interno dell'ANPI, anche mediante proprie strutture organizzative, affinché possano realizzare iniziative specifiche che puntino a coinvolgere soprattutto propri coetanei, attraverso modalità e strumenti tipici delle nuove generazioni, contribuendo a diffondere nella fascia d'età giovanile i valori della Resistenza.”

2. Si propone di emendare il **Documento politico** per il XVII Congresso nazionale ANPI, nella **Seconda parte - L'ANPI e la sfida del presente**, nella sezione **L'organizzazione**, aggiungendo, dopo il paragrafo *“Anche a questo fine è necessario che le sezioni con un numero rilevante di iscritti si sdoppino, a maggior ragione se fra i tesserati vi sono gruppi di lavoratori di un'azienda o di studenti o di personale scolastico”*, il seguente paragrafo:

“Un'altra esperienza su cui è necessario investire è quella della creazione di Sezioni ANPI tematiche, non necessariamente basate su un singolo ambito territoriale, ma fondate su specifici obiettivi, con lo scopo di raccogliere e coinvolgere iscritti anche al di fuori delle Sezioni esistenti. In particolare, le strutture ANPI Giovani rappresentano un'importante opportunità per coinvolgere le giovani e i giovani antifascisti e le realtà associative giovanili che praticano militanza antifascista. La costituzione di strutture Giovani all'interno dei territori permetterebbe infatti di mettere al centro dell'Associazione la nuova linfa rappresentata dalle nuove generazioni, dando ai giovani gli spazi, gli strumenti e le risorse intellettuali per poter diffondere tra i propri coetanei i valori della Resistenza, della Costituzione e della cultura antifascista.”